

RISPOSTA INTERROGAZIONE 49 – Registrazione Statuto Fondazione Coccia

Si precisa che la prefettura NON ha eseguito verifiche sullo Statuto poichè lo stesso non è stato depositato per la registrazione.

Il deposito non è intervenuto, considerando anche la sospensione sostanziale delle attività in conseguenza della pandemia, poichè la Fondazione ha voluto approfondire nel dettaglio sia la via amministrativa e fiscale da percorrere che la possibilità per la stessa di mantenere la registrazione nel RUNTS (Registro Nazionale Unico del Terzo Settore), appena entrato in funzione (novembre 2021).

Questo al fine di non perdere i benefici fiscali acquisiti con la qualifica di ONLUS nel 2010 e di non avere negative conseguenze patrimoniali.

L'urgenza di arrivare alla registrazione del nuovo Statuto, anche al fine di non iscrivere a conto economico gli ammortamenti derivanti dall'immobilizzazione immateriale costituita dall'usufrutto, è peraltro venuta meno, sia per le norme derivanti dalla pandemia (sospensione degli ammortamenti) sia per l'accertata possibilità di non applicare gli stessi anche in via ordinaria e senza modificare l'atto di dotazione.

Ciò avverrà fin dal bilancio 2021 (l'applicazione dell'ammortamento, pertanto poteva essere NON FATTA fin dal 2014).

A valle delle verifiche eseguite dalla Fondazione, infine, e tenuto conto di dover procedere al risamento del bilancio della Fondazione stessa, come risulta dalla risposta all'interrogazione n. 32 del 18 febbraio 2022, l'Assemblea della fondazione, in ultimo ha assegnato in modo specifico al Presidente l'indirizzo di procedere a quanto necessario per addivenire al deposito ed alla registrazione del nuovo Statuto.